



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

COMUNE DI TRIESTE

Cod. Fisc. e Part. IVA 00210240321

Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino

Prot. n. 12/2-5/23

Servizio Appalti e Contratti

OGGETTO: MISURA C - Percorsi di Housing First/ Housing Led - PNRR Misura 5, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Sotto componente I “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - Investimento I.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta; sub investimento I.3.I Povertà estrema - Housing First finanziato dall'Unione Europea - Next generation Eu

AFFIDATARIO : R.T.I. tra Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus (capogruppo) / Comunità San Martino al Campo OdV / Lybra Società Cooperativa Sociale Onlus

CUP: F94H22000030006

Visti:

il Regolamento (UE) 2 febbraio 2021, n. 2021/24 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, ed in particolare la Missione 5 - Componente 2 “Infrastrutture sociale, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente I “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”;

il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il Decreto-legge 6 maggio 2021 n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il Decreto n. 450 del 9 dicembre 2021 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale contenente il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, Investimenti I.1, I.2 e I.3 del PNRR;

il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di interventi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano

Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR) finanziato dall'unione europea - Next generation Eu;

la deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 21 marzo 2022 con cui si autorizzava la presentazione da parte degli Uffici del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali delle domande di ammissione ai finanziamenti a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR, M5C2 e, in particolare, a valere sui sub-investimenti:

- 1.1.1. - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (importo unitario massimo: euro 211.500,00) - CUP F94H22000040006;
- 1.1.2. - Autonomia degli anziani non autosufficienti (importo unitario massimo: euro 2.460.000,00) - CUP F96J00000030006;
- 1.1.4. - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (importo unitario massimo: 210.000,00), in associazione con l'ATS Carso Giuliano - CUP F94H22000050006;
- 1.3.1. - Housing first (importo unitario massimo: euro 710.000,00) - CUP F94H22000030006;

il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, con cui venivano approvati gli elenchi degli Ambito Sociali Territoriali ammessi a finanziamento, in seguito rettificati con Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, e il Comune di Trieste risultava ammissibile per tutte e quattro le linee di attività sopra citate, per il massimo degli importi previsti;

la deliberazione della Giunta comunale n. 348 del 3 agosto 2022, con cui si approvavano le schede di progetto dettagliate relative alle linee di intervento sopra citate, poi trasmesse al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale tramite la piattaforma "Multifondo" dedicata;

dato atto che, attraverso la piattaforma, il 20 ottobre 2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, all'esito dell'istruttoria, ha disposto la validazione definitiva e l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Trieste per il sub - investimento 1.3.1. - Housing first e proposto al Comune di Trieste la sottoscrizione dell'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione della sottocomponente I "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.3 - Housing first e stazioni di posta, Subinvestimento 1.3.1. - Housing first;

premessi che:

con determinazione dirigenziale n. 3322/2022 dd. 29.11.2022 è stata attivata una procedura pubblica mediante pubblicazione di avviso per individuare Enti del Terzo Settore (ETS), di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, disponibili alla coprogettazione, di cui all'art. 55, c. 3 dello stesso D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, per la realizzazione del sistema integrato di accoglienza rivolto alle persone senza dimora e in situazione di grave marginalità;

in data 30.11.2022 è stato pubblicato sul sito web del Comune, www.retecivica.trieste.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti - manifestazioni di interesse", l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla coprogettazione summenzionata, contenente, in particolare, la descrizione delle singole misure (obiettivi e assi di intervento) su cui formulare le proposte progettuali, l'individuazione delle risorse messe a disposizione, le modalità di svolgimento della procedura, i requisiti e le modalità di partecipazione;

le misure in relazione alle quali presentare singoli progetti erano:

1. MISURA A: pronto intervento sociale (pronta accoglienza) rivolto alle persone senza dimora e in situazione di grave marginalità che stanziano nel territorio della città di Trieste;
2. MISURA B: prima e seconda accoglienza in strutture comunitarie;
3. MISURA C: housing first/ housing led - attività realizzata a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali finalizzate all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 "Housing temporaneo e stazioni di posta", sub-investimento 1.3.1 "Povertà estrema- Housing first", finanziato dall'Unione Europea - Next generation Eu (CUP F94H22000030006);

entro il giorno del 14.12.2022, termine ultimo per la presentazione delle domande, è pervenuta la manifestazione di interesse per la realizzazione di tutte le misure di intervento sopra descritte, presentata congiuntamente dagli ETS Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus, Comunità di San Martino al Campo OdV, Cooperativa Lybra Società Cooperativa Sociale Onlus, le quali hanno presentato dichiarazione di impegno a costituire R.T.I.;

con determinazione dirigenziale n. 3897/2022 dd. 28.12.2022, in esito all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, da parte della commissione nominata con determinazione dirigenziale n. 4686/2022 dd. 15.12.2022, è stato stabilito di ammettere alla co-progettazione per la realizzazione delle Misure di intervento, di cui all'Avviso sopra citato, il costituendo R.T.I. formato da Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus (mandataria), Comunità San Martino al Campo OdV e Cooperativa Lybra Società Cooperativa Sociale Onlus (mandanti);

preso atto degli esiti del Tavolo di coprogettazione, come da verbale conservato in atti, il Comune di Trieste e il R.T.I. formato da Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus (mandataria), Comunità San Martino al Campo OdV e Cooperativa Lybra Società Cooperativa Sociale Onlus (mandanti) accettano di stipulare la presente convenzione, quali enti partner progettuali per la realizzazione delle azioni indicate nel progetto esecutivo della Misura C per la realizzazione e l'implementazione della progettualità relativa al sub-investimento 1.3.1. "Povertà estrema - Housing first", riservandosi di apportare eventuali modifiche ed integrazioni, comunque non sostanziali allo stesso, nel corso dell'attività di realizzazione, in ottemperanza a quanto sarà indicato e comunicato dall'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

dato altresì atto che:

- in data 23.03.2023 l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha trasmesso attraverso la piattaforma dedicata al Comune di Trieste (Ambito Territoriale Sociale Triestino) la Convenzione - Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per il sub investimento 1.3.1. Housing First;

- in data 06.04.2023, con deliberazione n. 159 la Giunta comunale ha stabilito di aderire all'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR), la Direzione Generale

Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ambito Territoriale Sociale Triestino (Comune di Trieste);

preso atto che in data 13 febbraio 2023 è stato costituito il Raggruppamento Temporaneo di Imprese con conferimento di mandato tra Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus (capogruppo/ mandataria), Comunità di San Martino al Campo OdV (mandante) e Cooperativa Lybra Società Cooperativa Sociale Onlus (mandante), come da atto notarile Racc. n. 33967, Rep. n. 64454 conservato in copia in atti;

sono state richieste al Prefetto di Trieste, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, le seguenti informazioni antimafia, di cui all'art. 84, comma 3 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i.: prot. n. PR_TSUTG_Ingresso_0026983_20230508 del 08.05.2023 per la Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus; prot. n. PR_TSUTG_Ingresso_0028145_20230511 dell'11.05.2023 per Lybra Società Cooperativa Sociale Onlus e prot. n. PR_TSUTG_Ingresso_0028241_20230511 dell'11.05.2023 per Comunità San Martino al Campo OdV ;

tanto premesso e visto,

tra il **COMUNE di TRIESTE** - rappresentato dalla dott.ssa **Ambra de Candido**, Direttrice del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali, domiciliata agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, la quale interviene e stipula in rappresentanza del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da:

- **FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE ONLUS** (Cod. Fisc. 90127730324) - Capogruppo - con sede legale a Trieste, in Via Cavana n. 15, iscritta nell'Anagrafe delle Onlus settore 01 – Assistenza sociale e socio-sanitaria con decorrenza dal 28 giugno 2010;

- **LYBRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** (C.F. e Part. IVA 01056790320) - mandante - con sede legale a Trieste, in Via San Francesco d'Assisi n. 4/I, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) alla sezione Imprese Sociali, con decorrenza dal 21.03.2022;

- **COMUNITA' SAN MARTINO AL CAMPO** - Organizzazione di Volontariato (C.F. 80026740326) - mandante - con sede legale a Trieste, in Via Gregorutti n. 2, iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), alla sezione Organizzazioni di Volontariato, con decorrenza dal 14.11.2022;

in seguito anche più brevemente detto "RTI" o "enti partner" o "partner progettuale", costituito con atto di Raggruppamento temporaneo di imprese con conferimento di mandato, Rep. n. 64455, Racc. n. 33967, dd. 13.02.2023, a rogito del dott. Giuliano Chersi, Notaio in Trieste, registrato a Trieste il 17.02.2023, al n. 1596 serie IT, conservato in copia in atti - rappresentato dal Vice Presidente e legale rappresentante della capogruppo, don **Alessandro AMODEO** nato a omissis

omissis e domiciliato per la sua carica presso la summenzionata sede della Fondazione capogruppo;

si conviene quanto segue:

ART. 1) – PREMESSE

Le premesse sopra richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2) – CONTENUTO E OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per contenuto l'accordo conclusivo della procedura di istruttoria pubblica di coprogettazione, ai sensi dell'art. 55, c. 3 del D.Lgs. 3 luglio

2017, n. 117, tra il Comune di Trieste e il RTI tra la Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus, la Comunità San Martino al Campo OdV e la cooperativa Lybra Società Cooperativa Sociale Onlus per la realizzazione, in copartenariato pubblico/ privato sociale degli interventi di “Housing First / Housing Led”, da realizzare a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, linea di Investimento 1.3 “Housing temporaneo e stazioni di posta”, sub investimento 1.3.1 “Housing estrema - Housing First”, (Misura C) della coprogettazione.

L'accordo oggetto della presente convenzione, ai sensi dell'art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ha natura di accordo procedimentale sostitutivo di provvedimento, garantendo l'assunzione da parte del soggetto del Terzo Settore individuato nel RTI costituito tra Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus (capogruppo/ mandataria), Comunità di San Martino al Campo OdV (mandante) e Cooperativa Lybra Società Cooperativa Sociale Onlus (mandante), di pubbliche responsabilità nell'esercizio della funzione sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione.

Funzione dell'accordo è la costituzione e la regolazione di un rapporto di sussidiarietà orizzontale, attraverso la concessione da parte del partner istituzionale di contributi di carattere economico, ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a fronte dell'impegno del RTI costituito tra Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus (capogruppo/ mandataria), Comunità di San Martino al Campo OdV (mandante) e Cooperativa Lybra Società Cooperativa Sociale Onlus (mandante), - da qui in avanti “enti partner” o “partner progettuale” - quale ente del Terzo Settore, di provvedere nell'ambito dell'istituto della coprogettazione, alla realizzazione operativa del progetto di cui al comma 1 del presente articolo, in un'ottica collaborativa per la convergenza di obiettivi.

Gli enti partner, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegnano affinché le attività co-progettate con l'Amministrazione precedente siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, assumono l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico, riservandosi di integrare il progetto, in relazione a quanto sarà comunicato dall'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in relazione al sub investimento 1.3.1 e a quanto previsto dalla convenzione di sovvenzione.

Le attività progettuali dovranno essere svolte nel rispetto:

- delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali DNSH “Do no Significant Harm”, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione Europea. Ad esempio la produzione di documenti cartacei, a meno che non espressamente richiesto per esigenze particolari, andrà sostituita dall'invio di file in formato pdf;
- dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender

Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
 - degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'art. 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, in particolare nella documentazione progettuale dovrà essere indicato che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea (Next Generation UE), unitamente a quello del ministero competente e del Comune di Trieste. In ogni caso, qualsiasi comunicato relativo al progetto, a mezzo stampa, radio, televisione o altri mezzi di comunicazione, per quanto concerne opportunità, modi e contenuto dello stesso, andranno concordati preventivamente con l'Amministrazione comunale.

ART. 3) - DURATA DELLA CONVENZIONE

L'accordo ha validità dalla data di avvio delle attività di progetto (componente - azione A) fino al quarto trimestre del 2025.

Tuttavia si precisa che gli enti partner dovranno adeguarsi alle esigenze non prevedibili sulla variazione delle tempistiche sopra indicate, che dovessero emergere nel corso del contratto.

Il piano di lavoro dovrà essere coerente con il cronoprogramma del progetto e con le scadenze previste dalla convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, con la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 27 dd. 21 giugno 2022, etc.

Si precisa che le attività dovranno comunque concludersi entro il 31.03.2026 nel rispetto delle tempistiche di conclusione delle attività progettuali del PNRR - Missione 5 Componente 2.

ART. 4) - RISORSE PUBBLICHE E PRIVATE DELLA COPROGETTAZIONE

Le risorse economiche stanziare dal Comune di Trieste, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990, per le azioni di intervento della Misura C, sono pari alla somma complessiva massima di Euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00) che corrispondono alla somma totale prevista per la componente di gestione per il sub investimento I.3.1 Housing First del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente I “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, finanziato dall'Unione europea - Next Generation Eu.

Il trasferimento delle risorse avverrà, a titolo di copertura e rimborso dei costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati. Resta a carico degli enti partner il rischio che il contributo accordato si riveli insufficiente rispetto agli obiettivi indicati a progetto, che dovranno, in ogni caso, essere perseguiti, pena la decadenza dell'attribuzione del finanziamento e l'integrale restituzione della parte di contributo già erogata.

Le risorse proprie o autonomamente reperite dagli enti partner (beni strumentali, logistici, risorse umane, professionali, etc.) da mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, con riferimento all'intera durata del presente accordo, sono descritte nel quadro economico della proposta progettuale pervenuta con la manifestazione di interesse. Le eventuali variazioni delle singole voci di costo, la rimodulazione del budget, o le eventuali economie di spesa, saranno comunicate dagli enti partner al Comune di Trieste in concomitanza con la rendicontazione trimestrale

delle spese sostenute per l'attuazione di progetto.

ART. 5) – IMPEGNI DELLE PARTI

Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti assumono gli impegni loro derivanti, secondo quanto stabilito dal progetto esecutivo, e da quanto riportato nel presente articolo.

In particolare gli enti partner si impegnano:

- a) a mantenere costanti rapporti con il Comune di Trieste al fine di garantire la realizzazione operativa del progetto nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti alla linea di Investimento I.3 “Housing temporaneo e stazioni di posta”, sub investimento I.3.I “Povertà estrema - Housing first” della Misura 5 C. 2 del PNRR, cui il progetto concorre;
- b) a provvedere alla rendicontazione trimestrale delle spese per la realizzazione del progetto, presentando la relativa documentazione giustificativa, annullata con il codice CUP F94H22000030006 e composta da: relazione dettagliata delle attività, prospetto riepilogativo delle spese, ordine di servizio per il personale dedicato al progetto, cv del personale dedicato al progetto, timesheet firmati, buste paga costi orari;
- c) ad attestare l'assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto;
- d) a presentare tutta la documentazione richiesta dal Comune di Trieste chiamato a sua volta a rendicontare Traguardi e Obiettivi, relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, anche al fine di alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178), finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2, lettera d) del Regolamento (EU) 2021/241, con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS richiamate in premessa, in conformità al Sistema di gestione e controllo e/o ai Manuali;
- e) a presentare tutte le eventuali attestazioni/ dichiarazioni relative al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali e dei principi trasversali, richieste dall'Amministrazione comunale ai fini delle attività di controllo, verifica, monitoraggio e rendicontazione delle spese necessarie per il riconoscimento del rimborso delle risorse PNRR;
- f) a conservare ed archiviare tutta la documentazione di progetto, anche in formato elettronico, al fine di garantire che - per la verifica dell'attuazione dei progetti - la documentazione stessa sia nella piena ed immediata disponibilità dell'Amministrazione comunale, del MIMS, della Ragioneria generale dello Stato (Servizio centrale per il PNRR, Unità di missione NG-EU e Unità di audit), della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, anche al fine di consentire l'espletamento delle attività di monitoraggio, verifica e controllo;
- g) a mettere a disposizione le risorse proprie o autonomamente reperite di cui al comma 3 dell'art. 4 della presente convenzione;
- h) ad adempiere puntualmente e correttamente a tutti gli impegni e obblighi

previsti dal progetto esecutivo (allegato sub “A”) e dalla presente convenzione. Il Comune di Trieste si impegna a:

- a) mantenere costanti rapporti con gli enti partner al fine di garantire la realizzazione operativa del progetto nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti alla linea di Investimento 1.3 “Housing temporaneo e stazioni di posta”, sub investimento 1.3.1 “Povertà estrema - Housing first” della Misura 5 C. 2 del PNRR, cui il progetto concorre;
- b) adempiere puntualmente e correttamente a tutti gli impegni e obblighi previsti dal progetto esecutivo (allegato sub “A”) e dalla presente convenzione;
- c) erogare il contributo nella misura e nelle modalità descritte all'art. 8.

ART. 6) – ASSICURAZIONI

Gli enti partner sono responsabili civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose dall'autonoma realizzazione del progetto esecutivo e il Comune di Trieste è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro a riguardo.

ART. 7) - PERSONALE

Gli enti partner, all'avvio delle attività di progetto, e non oltre i 30 giorni, sono tenuti a trasmettere all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo del personale impiegato nonché le qualifiche, l'inquadramento contrattuale, e le ore destinate al progetto.

Nel caso di variazione del personale, i nominativi, la consistenza numerica e le relative qualifiche dovranno essere comunicati preventivamente all'Amministrazione comunale, fornendo un cv che illustri l'esperienza e la competenza analoga o migliorativa rispetto alla risorsa sostituita.

L'Amministrazione entro 30 giorni dal ricevimento dell'elenco di cui ai precedenti commi può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee.

Gli enti partner si impegnano al rispetto dei diritti dei lavoratori per quanto concerne il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo, in relazione alle prestazioni professionali richieste. Devono provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari con particolare riguardo alle norme sulla prevenzione e protezione dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008), libertà e dignità degli stessi.

Si obbligano altresì ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti impegnati nel progetto, le vigenti norme in materia di tutela dei lavoratori, stabilite dalla normativa, ovvero condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro del comparto di riferimento vigenti durante tutto il periodo della validità del presente contratto.

Tutto il personale dipendente e i volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Nei confronti degli operatori impiegati e dei volontari nessun obbligo di sorta sorge a carico del Comune di Trieste. In caso di inosservanza di quanto sopra, il Comune potrà recedere, a suo insindacabile giudizio, dalla presente convenzione.

ART. 8) - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

All'avvio delle attività progettuali il Comune di Trieste eroga all'ente partner capofila il trasferimento del 10% (dieci per cento) dell'importo del contributo per la realizzazione delle attività progettuali, previa trasmissione di istanza di accreditamento che riporti il CUP F94H22000030006; le restanti quote saranno erogate successivamente all'approvazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento per l'attività di progetto, mediante presentazione

degli idonei documenti giustificativi dell'intera spesa e di una relazione illustrativa di tutti gli interventi svolti (come specificato all'art. 5) nei limiti di quanto effettivamente rendicontato. Detta relazione dovrà inoltre indicare il raggiungimento dei target progettuali, nonché segnalare eventuali criticità e proposte di soluzione.

In caso di rendicontazione delle spese per una quota inferiore a quanto già erogato all'avvio gli enti partner si impegnano a restituire la quota non rendicontata.

Non sono rendicontabili costi forfettari.

ART. 9) - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, gli enti partner, con la sottoscrizione della presente convenzione, si impegnano a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a tal fine comunicano gli estremi identificativi del conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione del rapporto di cui alla presente convenzione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

Gli enti partner si obbligano, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, con la specifica indicazione che il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

Gli enti partner o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata sono tenuti a darne immediata comunicazione all'Autorità e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, il partner progettuale si obbliga a trasmettere all'Ente apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che l'Ente si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati e di adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

ART. 10) - MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' E REVOCA

Il partner progettuale comunica costantemente le attività svolte ai fini del monitoraggio delle attività e dell'andamento progettuale.

L'andamento del progetto individuale di ogni singolo beneficiario sarà oggetto di momenti di condivisione con l'assistente sociale referente e competente, secondo gli accordi definiti dal progetto esecutivo. Il personale del Comune di Trieste potrà altresì effettuare sopralluoghi per verificare l'andamento dei progetti ed il rispetto degli impegni assunti in sede di progetto esecutivo.

Nel caso di riscontrate gravi irregolarità o mancata effettuazione delle attività, nel rispetto del contraddittorio, il Comune di Trieste potrà procedere alla revoca del

contributo.

ART. 11) - OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DELL'ART. 53, COMMA 16 TER DEL D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto, il partner progettuale e i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018, esecutiva dal 13.06.2018, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013, n. 62, che vengono inviati all'atto della sottoscrizione della presente convenzione.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.

Il presente atto può essere altresì risolto nel caso in cui non venga effettuata da parte del partner progettuale la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trieste che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

ART. 12) - PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Il Comune di Trieste, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito "Titolare") affida al partner progettuale, per mezzo del suo legale rappresentante pro tempore, che sottoscrive il presente atto, l'incarico di Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso allo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016.

OBLIGHI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile del trattamento è tenuto a trattare i Dati Personali solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle suddette attività, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, nonché dalle istruzioni del Titolare riportate di seguito e di ogni altra indicazione scritta che potrà essergli dallo stesso fornita.

MISURE DI SICUREZZA

Il Responsabile, previa analisi che espliciti i rischi e le eventuali possibili misure di attenuazione degli stessi (e tenendo conto, in particolare, dei rischi che derivano dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati), dovrà individuare ed assistere il Titolare per adottare le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza congruo al rischio, tenendo conto, fra l'altro, della tipologia di trattamento, delle finalità perseguite, del contesto e delle specifiche circostanze in cui avviene il trattamento, nonché della tecnologia applicabile e dei costi di attuazione. Tali misure comprendono, tra le altre:

- 1) ad es. cifratura dei Dati Personali;
- 2) es. la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i Dati Personali;
- 3) es. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai Dati Personali, in caso di incidente fisico o tecnico;
- 4) una procedura adeguata (messa a disposizione del Titolare su richiesta) per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI (CD. "DATA BREACH")

Il Responsabile si impegna ad informare il Titolare, senza giustificato ritardo e comunque entro 36 (trentasei) ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza (inviando una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo comune.trieste@certgov.fvg.it), di ogni violazione della sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati, fornendo almeno le informazioni minime citate nelle linee guida del gruppo di lavoro articolo 29 "Guidelines on Personal data breach notification under Regulation 2016/679", adottate e riviste il 6 febbraio 2018, così come descritte nella parte II, lettera B, paragrafo I.

In caso di rilevati la necessità di notifica della violazione all'autorità di controllo o agli interessati, il Responsabile si impegna a collaborare con il Titolare ai fini della notifica della violazione entro i tempi massimi stabiliti dal GDPR ed a prestare ogni necessaria collaborazione al Titolare ad ogni altro adempimento degli obblighi sullo stesso gravanti, di notifica delle suddette violazioni all'Autorità ai sensi dell'art. 33 del GDPR o di comunicazione della stessa agli interessati ai sensi dell'art. 34 del GDPR.

VALUTAZIONE D'IMPATTO (CD. "DATA PROTECTION IMPACT ASSESSMENT")

Il Responsabile s'impegna fin da ora a fornire al Titolare ogni elemento utile all'effettuazione, da parte di quest'ultimo, della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, qualora lo stesso sia tenuto ad effettuarla ai sensi dell'art. 35 del GDPR, nonché ogni collaborazione nell'effettuazione della eventuale consultazione preventiva al Garante ai sensi dell'art. 36 del GDPR stesso.

Il Responsabile, ove necessario ai sensi della normativa vigente o su richiesta del Titolare, relativamente ai Dati Personali ed alle procedure e tecnologie usate dal Responsabile nel trattamento degli stessi, si impegna ad effettuare analisi che esplicitino i rischi e le eventuali possibili misure di attenuazione degli stessi da proporre al Titolare, propedeutiche a valutazioni di impatto, informando quest'ultimo e fornendo copia degli elaborati finali.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

Il Responsabile è tenuto a identificare per iscritto i propri dipendenti deputati a trattare i Dati Personali tramite apposite lettere di incarico, individuando l'ambito di trattamento consentito e fornendo loro le istruzioni idonee allo scopo, in particolare vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento della loro attività, anche per il periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il Responsabile è tenuto, inoltre, a curarne la formazione, vigilare sul loro operato e a comunicarne al Titolare, su specifica richiesta, l'elenco aggiornato degli stessi.

AMMINISTRATORI DI SISTEMA

Il Responsabile si impegna a conformarsi al Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", così come modificato dal Provvedimento del Garante del 25 giugno 2009 "Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008 recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento", così come eventualmente modificato o sostituito dallo stesso Garante, e ad ogni altro pertinente provvedimento dell'Autorità.

Il Responsabile si impegna, in particolare, a:

- a) designare le persone autorizzate al trattamento dei dati, le figure professionali dedicate alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro

- componenti con cui vengono effettuati trattamenti di Dati personali;
- b) predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati e le funzioni ad essi attribuite;
- c) comunicare periodicamente al Titolare l'elenco aggiornato delle persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati;
- d) verificare annualmente l'operato delle persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati, informando il Titolare circa le risultanze di tale verifica;
- e) mantenere i file di log previsti in conformità a quanto previsto nel suddetto provvedimento.

RAPPORTI CON LE AUTORITA'

Il Responsabile, su richiesta del Titolare, si impegna a coadiuvare quest'ultimo nella difesa in caso di procedimenti dinanzi all'autorità di controllo o all'autorità giudiziaria.

ISTANZE DEGLI INTERESSATI

Il Responsabile si obbliga ad assistere il Titolare ed a fornire ogni informazione e/o documento utile o opportuno per consentire al Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR.

ULTERIORI OBBLIGHI

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla suddetta normativa e/o delle istruzioni del Titolare di cui al presente atto e consente al Titolare del trattamento l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di controllo effettuate dal Titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato o autorizzato, con lo scopo di verificare l'adempimento degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto. Resta inteso che qualsiasi verifica condotta ai sensi del presente comma dovrà essere eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile si impegna altresì a:

- a) effettuare almeno annualmente un rendiconto in ordine all'esecuzione delle istruzioni ricevute dal Titolare (e agli adempimenti eseguiti) ed alle conseguenti risultanze;
- b) collaborare con gli altri Responsabili del trattamento, al fine di armonizzare e coordinare l'intero processo di trattamento dei Dati Personali;
- c) realizzare quant'altro sia ragionevolmente utile e/o necessario al fine di garantire l'adeguamento degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati, nei limiti dei compiti affidati con il presente atto;
- d) informare prontamente il Titolare di ogni questione rilevante ai fini di legge, in particolar modo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi in cui abbia notizia, in qualsiasi modo, che risulti violata la normativa in materia di protezione dei dati personali, ovvero che il trattamento presenti rischi specifici per i diritti, le libertà fondamentali e/o la dignità dell'interessato, nonché qualora, a suo parere, un'istruzione violi la normativa, nazionale o comunitaria, relativa alla protezione dei dati.

ULTERIORI RESPONSABILI

Il Responsabile è autorizzato espressamente a ricorrere a ulteriori responsabili, per l'esecuzione delle attività di trattamento (o parte delle stesse) oggetto del presente atto, imponendo agli stessi i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati cui è soggetto il Responsabile stesso, in particolare in relazione alle misure di sicurezza.

A tal fine il Responsabile si impegna a darne previa comunicazione al Titolare per l'eventuale opposizione, ai sensi dell'art. 28, comma e) del GDPR.

LUOGO DI TRATTAMENTO DEI DATI E TRASFERIMENTO DEI DATI FUORI DALLA UE

Il Responsabile dichiara che i dati saranno trattati e archiviati nel territorio dello Spazio Economico Europeo.

MANLEVA

Il Responsabile si impegna a mantenere indenne il Comune da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui alla presente nomina o del Regolamento e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile.

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

DURATA

L'incarico decorre dall'avvio del progetto - come indicato all'art. 3 del presente atto - ed è valido fino alla cessazione per qualunque motivo del rapporto contrattuale in essere.

Il Responsabile, all'atto della scadenza della convenzione, o comunque, in caso di cessazione - per qualunque causa - dell'efficacia del presente accordo, salvo la sussistenza di un obbligo di legge o di regolamento nazionale e/o comunitario che preveda la conservazione dei Dati Personali, dovrà interrompere ogni operazione di trattamento degli stessi e dovrà provvedere, a scelta del Titolare, all'immediata restituzione allo stesso dei Dati Personali oppure alla loro integrale cancellazione, in entrambi i casi rilasciando contestualmente un'attestazione scritta che presso lo stesso Responsabile non ne esiste alcuna copia.

In caso di richiesta scritta del Titolare, il Responsabile è tenuto a indicare le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione/ distruzione.

DISPOSIZIONI FINALI

Resta inteso che il presente incarico non comporta alcun diritto per il Responsabile ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.

ART. 13) - RINVII NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa espresso riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

ART. 14) - DOMICILIO

Gli enti componenti il RTI dichiarano di avere il proprio domicilio fiscale nelle sedi indicate in premessa, mentre a tutti gli effetti del presente atto eleggono domicilio presso la sede della capogruppo, in Trieste, Via Cavana n. 15.

Il partner progettuale è tenuto a comunicare ogni successiva variazione del domicilio dichiarato. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente convenzione dovranno avvenire esclusivamente tramite gli indirizzi di posta elettronica certificata.

ART. 15) - ALLEGATI

Il progetto esecutivo, corredato dalla scheda di progetto per il sub investimento 1.3.1 inviato all'Unità di Missione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, vengono allegati rispettivamente sub "A" e "B" al presente atto, quali sue parti integranti e sostanziali.

ART. 16) - CONTROVERSIE

Ogni e qualsiasi questione che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente atto, e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà deferita all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di Trieste.

ART. 17) - SPESE E IMPOSTE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla presente convenzione si intendono sempre completamente a carico degli enti partner progettuali.

Il valore presunto del presente atto ammonta ad Euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00) .

Agli effetti fiscali si precisa che il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente atto va registrato con corresponsione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 82, comma 3, secondo paragrafo del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., come modificato con il D.L. n. 73/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2022.

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. in quanto sia applicabile, il partner progettuale, a mezzo del sopraindicato legale rappresentante, previa lettura del presente atto, dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli del presente atto: 7, 8, 9, 11, 16 e 17 dichiarando espressamente che la loro accettazione è resa materialmente mediante l'unica sottoscrizione digitale apposta al presente atto in formato elettronico.

Fatto in unico originale, con due allegati (“**A**” e “**B**”), letto approvato e sottoscritto.

data della firma digitale

dott.ssa Ambra de Candido
firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)




data della firma digitale

don Alessandro Amodeo
firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Rapporto di verifica

Nome file: **Caritas_Housing_23.pdf.p7m**

Data di verifica: **14/09/2023 08:21:05 UTC**

Liv.	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 ALESSANDRO AMODEO	InfoCert Qualified Electronic ...	2	
1	 AMBRA DE CANDIDO	ArubaPEC EU Qualified Certific...	3	
	Appendice A		4	



Firma valida

La firma è in formato CADES-BES

**Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 14/09/2023 08:21:05 UTC

Riferimento temporale dichiarato dal firmatario: 29/08/2023 12:27:17 UTC

**Il certificato non risulta revocato**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni.

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE)

N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dettagli certificato

Nome e Cognome del soggetto: **ALESSANDRO AMODEO**

Codice fiscale: **TINIT-MDALSN70S13L424W**

Società: **Non disponibile**

Nazione: **IT**

Numero di serie: **01126615**

Autorità emittente: **InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3**

Utilizzo chiavi: **nonRepudiation**

Policies: **0.4.0.194112.1.2;, 1.3.76.36.1.1.61;CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.ph>**

**1.3.76.16.6;displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni
previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019;, 1.3.76.16.5;displayText:
Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
digital identity, not usable to require other SPID digital identity;,**

Validità: **dal 15/05/2023 11:58:06 UTC al 15/05/2026 00:00:00 UTC**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N.

910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en)

- <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Il certificato è valido



Firma valida

La firma è in formato CAdES-BES

**Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 14/09/2023 08:21:05 UTC

Riferimento temporale dichiarato dal firmatario: 14/09/2023 08:02:27 UTC

**Il certificato non risulta revocato**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni.

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE)

N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dettagli certificato

Nome e Cognome del soggetto: **AMBRA DE CANDIDO**

Codice fiscale: **TINIT-DCNMBR60M67L424P**

Società: **Non disponibile**

Nazione: **IT**

Numero di serie: **504469cf89565109**

Autorità emittente: **ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**

Utilizzo chiavi: **nonRepudiation**

Policies: **0.4.0.194112.1.2;, 1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1;CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps>
1.3.76.16.6;,**

Validità: **dal 02/09/2022 10:54:37 UTC al 02/09/2025 10:54:37 UTC**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N.

910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dichiarazione di Trasparenza: (it)

- <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en)

- <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Il certificato è valido

Appendice A

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**

Nazione: **Non disponibile**

Numero di serie: **4d4afd13e8ae2789**

dal **26/04/2017 06:28:06 UTC** al **21/04/2037 06:28:06 UTC**

A.1.2 InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3**

Nazione: **Non disponibile**

Numero di serie: **01**

dal **12/12/2016 16:34:43 UTC** al **12/12/2032 17:34:43 UTC**